



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Ferrara, 23 Settembre 2026

- Al Sindaco del Comune di Ferrara
- Al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta riguardante gravi criticità nell'utilizzo degli spazi ad uso promiscuo presso la sede del C.P.I.A. di Ferrara (via C. Ravera n. 11).

PREMESSO CHE:

- Con la Proposta di Delibera di Consiglio Comunale n. 2026-116 del 14/07/2026 è stata approvata la convenzione triennale (periodo 01/09/2026 - 31/08/2029) tra il Comune di Ferrara e la Provincia di Ferrara, controfirmata dalla Dirigente dell'Istituto Cpia, per la concessione in uso di porzione dell'immobile sito in via Camilla Ravera n. 11, di proprietà provinciale e sede dell'IIS "G. B. Aleotti", da destinare a sede del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.);
- Tale provvedimento si è reso necessario e improcrastinabile a seguito del mancato rinnovo del contratto di locazione con il Seminario Arcivescovile per i locali di via G. Fabbri, riportando il C.P.I.A. in una sede già precedentemente utilizzata e ritenuta consona;
- All'articolo 2 della suddetta convenzione e nei relativi allegati grafici vengono chiaramente individuati sia gli spazi in uso esclusivo al C.P.I.A. (pari a 729 mq) sia gli spazi in uso promiscuo e comune con l'IIS "Aleotti" (pari a 319 mq), consistenti nell'aula magna, corridoi, servizi e vani scala del piano seminterrato;

- Esaminando attentamente i due file grafici allegati alla delibera emerge una distinzione molto chiara tra le zone:
 - **Spazi ad uso promiscuo** comprendono i corridoi di distribuzione e i disimpegni che collegano le varie aule e un'aula magna al piano seminterrato.
 - **Spazi ad uso esclusivo del CPIA** comprendono un'ala specifica della struttura al piano rialzato in cui sono presenti le aule didattiche i servizi igienici dedicati posti all'interno di quel blocco di aule.
- All'articolo 4, comma 6, la convenzione stabilisce espressamente che la sorveglianza e la custodia delle parti promiscue spettano al Comune/C.P.I.A. *"durante gli orari di utilizzo del C.P.I.A. per gli spazi utilizzati anche dall'IIS in diverse fasce orarie"*, legittimando l'autonomia di accesso del CPIA nelle fasce orarie dedicate all'istruzione degli adulti;

RILEVATO CHE:

- Dall'inizio dell'attività didattica, ovvero dal 15 settembre, il dirigente dell'IIS "G. B. Aleotti", si è arrogato il diritto di chiudere i varchi d'ingresso (cancelli) della struttura sul lato nord, vale a dire la parte di pertinenza del Cpia, adducendo motivi di sicurezza dei propri studenti.
- Rilevato da riscontri e segnalazioni del corpo docente e del personale Ata che questa chiusura ostacola il regolare svolgimento delle attività didattiche del C.P.I.A., il quale per sua natura ha un flusso continuo di accessi, soprattutto durante le ore mattutine, in cui è aperta la segreteria.
- Tale condotta unilaterale ha impedito di fatto agli utenti e al personale docente del C.P.I.A. di accedere negli orari necessari, provocando una grave interruzione di un pubblico servizio essenziale tutelato dalla legge (L. n. 296/2006) per contrastare la quale si è dovuto adibire un collaboratore scolastico a presiedere questa unica attività di apertura del cancello.
- Tale scelta di chiusura del cancello impedisce al personale e agli utenti di usufruire anche dell'ampio parcheggio recintato nell'area di pertinenza del Cpia, come è sempre avvenuto negli anni in cui già il Cpia insisteva nella stessa porzione di fabbricato.

CONSIDERATO CHE

- L'arbitraria chiusura degli spazi comuni viola palesemente lo spirito di *"collaborazione tra Enti locali volta ad ottimizzare l'uso delle strutture scolastiche in un'ottica generale di efficientamento"* richiamato all'articolo 7 della convenzione approvata;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- Il Comune di Ferrara, per il tramite del Settore Istruzione, compartecipa attivamente e pesantemente alle spese di gestione e manutenzione di detti spazi promiscui, rimborsando alla Provincia una quota calcolata in base a specifiche tabelle millesimali (pari a 24,10 €/mq);
- Il C.P.I.A. risponde direttamente e in via esclusiva della custodia e sorveglianza di tali spazi durante le proprie ore di lezione, esonerando totalmente l'IIS "Aleotti" da qualsiasi responsabilità in quella specifica fascia oraria;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI INTERROGANO IL SINDACO E
L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE:**

1. Se l'Amministrazione Comunale sia a conoscenza dei gravi episodi di chiusura arbitraria degli accessi da parte dell'IIS "Aleotti" ai danni dell'utenza e del personale del C.P.I.A. di Ferrara.
2. Quali urgenti iniziative e provvedimenti intenda assumere, di concerto con la Provincia di Ferrara (proprietaria dell'immobile), per richiamare la dirigenza dell'Istituto scolastico superiore al pieno e rigoroso rispetto dei patti sanciti dalla convenzione.
3. Come si intenda garantire, in modo definitivo, il libero e sicuro accesso alle aree promiscue (atrio e corridoi) nelle fasce orarie destinate alle attività del C.P.I.A., scongiurando il rischio di denunce per interruzione di pubblico servizio.
4. Se non si ritenga opportuno convocare un tavolo tecnico urgente tra Comune, Provincia, dirigenza del C.P.I.A. e dirigenza dell'IIS "Aleotti" per definire in modo univoco la gestione degli spazi di pertinenza, istituendo anche apposite barriere di separazione e chiarendo in maniera insindacabile la gestione delle chiavi, dei sistemi di chiusura e dei turni di sorveglianza.

La Presidente Gruppo Consiliare M5S

Cons. Marzia Marchi

